

Denominazione Contributo	Sviluppo e potenziamento della ricerca nel campo delle comunicazioni		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	100.0
<b>Sezione Anagrafica</b>			
	<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	
Stato di Previsione	3	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	
Centro di responsabilità	5	DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI	
Missione	017	Ricerca e innovazione	

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L. n. 57/2001 art. 22, comma 3 ter	2001	2015	018-Innovazione Tecnologica e ricerca per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell'informazione	7220-SPESE PER LO SVILUPPO ED IL POTENZIAMENTO DELLA RICERCA NEL CAMPO DELLE COMUNICAZIONI	1-IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	

<b>Sezione Contabile (in milioni di euro)</b>							
	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
<i>Previsione di spesa</i>	30.84	3.1	3.1	3.1	3.1	3.1	0.15
<i>di cui impegni</i>	30.84	3.1	3.1	3.1	3.1	3.1	0.15
<i>di cui pagamenti</i>	30.84	3.1	3.1	3.1	3.1	3.1	0.15
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>				<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>			

	<b>Mutuo</b>
<i>quota interessi annuale dovuta</i>	
<i>quota capitale annuale dovuta</i>	

Denominazione Contributo	Programmi Regionali di Sviluppo		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	82.27
<b>Sezione Anagrafica</b>			
	<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	
Stato di Previsione	3	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	
Centro di responsabilità	4	DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA	
Missione	028	Sviluppo e riequilibrio territoriale	

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 281/1970 art. 9	2007	2011	004-Politiche per lo sviluppo economico ed il miglioramento istituzionale delle aree sottoutilizzate	8350-FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI REGIONALI DI SVILUPPO	1-FONDO PROGRAMMI SVILUPPO	si rileva un errore sul PG che non è zero ma da correggere in 1 (uno)

<b>Sezione Contabile (in milioni di euro)</b>								
	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi	
<i>Previsione di spesa</i>	22.1	1.19						
<i>di cui impegni</i>	16.37	4.36						
<i>di cui pagamenti</i>	16.37	2.79						
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>			<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>					

	<b>Mutuo</b>
<i>quota interessi annuale dovuta</i>	
<i>quota capitale annuale dovuta</i>	

Denominazione Contributo	Interventi di ricostruzione e sviluppo dei comuni della provincia di Sondrio e delle adiacenti zone delle province di Bergamo, Brescia e Como colpiti dalle eccezionali avversità atmosferiche dei mesi di luglio ed agosto 1987		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	33.33
<b>Sezione Anagrafica</b>			
	<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	
Stato di Previsione	3	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	
Centro di responsabilità	4	DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA	
Missione	028	Sviluppo e riequilibrio territoriale	

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 350/2003 art. 4, comma 97	2006	2021	004-Politiche per lo sviluppo economico ed il miglioramento istituzionale delle aree sottoutilizzate	8356-FONDO PER GLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI SONDRIO E DELLE ADIACENTI , ETC.	1-FONDO PER GLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI SONDRIO E DELLE ADIACENTI ZONE DELLE	

<b>Sezione Contabile (in milioni di euro)</b>							
	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
<i>Previsione di spesa</i>	10.0	2.0	2.0	2.0	2.0		12.0
<i>di cui impegni</i>	10.0	2.0					
<i>di cui pagamenti</i>	8.0	2.0					
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>				<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>		Interventi di ricostruzione e sviluppo	

	Mutuo
<i>quota interessi annuale dovuta</i>	
<i>quota capitale annuale dovuta</i>	

Denominazione Contributo	Fondi per lo sviluppo e la coesione territoriale		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	
<b>Sezione Anagrafica</b>			
	<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	
Stato di Previsione	3	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	
Centro di responsabilità	4	DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA	
Missione	028	Sviluppo e riequilibrio territoriale	

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 289/2002 art. 61, comma 1	2003	2015	004-Politiche per lo sviluppo economico ed il miglioramento istituzionale delle aree sottoutilizzate	8425-FONDO DA RIPARTIRE PER LE AREE SOTTOUTILIZZATE	1-FONDO DA RIPARTIRE PER LE AREE SOTTOUTILIZZATE	

<b>Sezione Contabile (in milioni di euro)</b>							
	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
<i>Previsione di spesa</i>	32409.4	9073.72	3786.98	11366.02	5880.86	5319.32	
<i>di cui impegni</i>							
<i>di cui pagamenti</i>							
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>				<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>			

	<b>Mutuo</b>
<i>quota interessi annuale dovuta</i>	
<i>quota capitale annuale dovuta</i>	

Denominazione Contributo	Istituzione Zone Franche Urbane		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	
<b>Sezione Anagrafica</b>			
	<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	
Stato di Previsione	3	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	
Centro di responsabilità	4	DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA	
Missione	028	Sviluppo e riequilibrio territoriale	

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
LF n. 296/2006 art. 1, comma 340	2008	2009	004-Politiche per lo sviluppo economico ed il miglioramento istituzionale delle aree sottoutilizzate	8430-FONDO PER FAVORIRE LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE DELLE ZONE FRANCHE URBANE	1-FONDO PER FAVORIRE LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE DELLE ZONE FRANCHE URBANE	

<b>Sezione Contabile (in milioni di euro)</b>							
	Fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	Successivi
<i>Previsione di spesa</i>	99.96						
<i>di cui impegni</i>	99.96						
<i>di cui pagamenti</i>							
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>				<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>			

	<b>Mutuo</b>
<i>quota interessi annuale dovuta</i>	
<i>quota capitale annuale dovuta</i>	

**PAGINA BIANCA**

**TABELLA N. 4****STATO DI PREVISIONE DEL****MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI**

**PAGINA BIANCA**

**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI**

***Relazione programmatica per missioni di spesa***

**PAGINA BIANCA**

---

**MISSIONE DI SPESA: 24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia****Direzione generale per il terzo settore e le formazioni sociali****PROGRAMMA: 24.2 Terzo settore: associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali****Illustrazione delle principali attività programmate**

Le risorse sono e saranno utilizzate per la sostituzione di arredi obsoleti o non idonei, l'acquisto di libri e per il necessario ricambio delle attrezzature anche alla luce degli adempimenti di adeguamento dei beni in oggetto ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 recante "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e successive modifiche ed integrazioni.

**Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale**

Il capitolo di investimento a carico del CDR 10 è il 7761 denominato "Spese per acquisto di attrezzature non informatiche, di mobilio e di dotazioni librerie". In analogia a tutti i CDR di questa Amministrazione, relativamente ai capitoli riguardanti le sopra citate spese, il suddetto capitolo è in gestione unificata presso la Direzione Generale per le politiche del personale, l'innovazione, il bilancio e la logistica.

Come da Tabella 4 di cui al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 1° dicembre 2011 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 297 del 22 dicembre 2011 - Suppl. Ordinario n. 271, l'ammontare del capitolo di investimento 7761, per gli esercizi finanziari 2012-2014, è pari ad € 5.294,00 in termini di competenza e di cassa.

**Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità**

Nessun elemento da segnalare.

**Direzione generale per l'inclusione e le politiche sociali**

**PROGRAMMA: 24.12 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, promozione e programmazione politiche sociali, monitoraggio e valutazione interventi**

**Illustrazione delle principali attività programmate**

Il capitolo 7490 "Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobili e di dotazioni librerie", relativo agli investimenti è affidato in regime di gestione unificata alla Direzione generale per le politiche del personale, l'innovazione, il bilancio e la logistica.

**Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale**

Per l'anno finanziario in corso le risorse appaiono sufficienti al soddisfacimento delle esigenze della Direzione. Le risorse disponibili sono nel triennio pari ad euro 2.000 per annualità;

**Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità**

Non si segnalano spese con riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di Stabilità

**Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E**

Non si segnalano proposte.

**MISSIONE DI SPESA 25 - Politiche previdenziali****Direzione generale politiche previdenziali****PROGRAMMA 25.3 - Previdenza obbligatoria e complementare****Illustrazione delle principali attività programmate**

Le risorse sono e saranno utilizzate per la sostituzione di arredi obsoleti o non idonei, l'acquisto di libri e per il necessario ricambio delle attrezzature anche alla luce degli adempimenti di adeguamento dei beni in oggetto ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 recante "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e successive modifiche ed integrazioni.

**Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale**

Il capitolo di investimento a carico del CDR 8 è il 7761 denominato "Spese per acquisto di attrezzature non informatiche, di mobilio e di dotazioni librerie". In analogia a tutti i CDR di questa Amministrazione, relativamente ai capitoli riguardanti le sopra citate spese, il suddetto capitolo è in gestione unificata presso la Direzione Generale per le politiche del personale, l'innovazione, il bilancio e la logistica.

Come da Tabella 4 di cui al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 1° dicembre 2011 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 297 del 22 dicembre 2011 - Suppl. Ordinario n. 271, l'ammontare del capitolo di investimento 5.294,00 per gli esercizi finanziari 2012-2014, è pari ad € **5.294,00**, per ciascun anno, in termini di competenza e di cassa.

**Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità**

Nessun elemento da segnalare.

---

**MISSIONE DI SPESA: 26 - Politiche per il lavoro****Direzione generale per le politiche attive e passive del lavoro****PROGRAMMA: 26.6 - Politiche attive e passive del lavoro**

Nel descrivere le attività che si intendono porre in essere nell'ambito della missione per il triennio 2013-2015, non si può prescindere dal considerare i cambiamenti previsti dalla riforma del mercato del lavoro in discussione in Parlamento (*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*), dalla quale scaturiranno effetti significativi sulle politiche del lavoro attuate dalla Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro.

Quest'ultima, infatti, è responsabile delle misure finalizzate alla tutela economica dei lavoratori licenziati e/o sospesi (ammortizzatori sociali, trattamenti di integrazione salariale, trattamenti di disoccupazione e mobilità, contratti di solidarietà, finanziamento dei lavori socialmente utili), attraverso l'elaborazione di programmi di intervento integrati a sostegno dell'occupazione e dell'occupabilità del capitale umano e la predisposizione di programmi di reinserimento lavorativo, coniugando le suddette azioni di sostegno al reddito e all'occupazione con politiche attive del lavoro volte alla formazione dei lavoratori e la predisposizione di piani di orientamento e rafforzamento dell'occupabilità, tramite coordinamento a livello nazionale e territoriale degli enti coinvolti.

I riflessi scaturenti dalla nuova disciplina del mercato del lavoro si vedranno principalmente nell'ambito della prevista revisione dell'assetto degli ammortizzatori sociali e delle politiche attive, nella valorizzazione dell'apprendistato e nella promozione di una maggiore inclusione delle donne nella vita economica e di nuove opportunità di impiego o di tutela del reddito per i lavoratori ultracinquantenni.

Relativamente all'apprendistato, particolare attenzione andrà rivolta all'attuazione del nuovo testo unico, D.lgs. 167/2011, che riordina questo importante strumento di accesso al mercato del lavoro per i giovani. In particolare occorrerà monitorare e sostenere il processo di attuazione regolamentare dei dispositivi di competenza regionale e l'aggiornamento dei contratti del lavoro sia con riferimento agli aspetti gestionali ed organizzativi che ai profili formativi di riferimento.

Per ciò che riguarda la riforma degli ammortizzatori sociali, in particolare, la nuova disciplina dovrebbe prevedere un'Assicurazione sociale per l'impiego (ASpl) con la funzione di fornire ai lavoratori che abbiano perduto involontariamente la propria occupazione un'indennità mensile di disoccupazione destinata a sostituire, a regime, i seguenti istituti oggi vigenti: indennità di mobilità; indennità di disoccupazione non agricola a requisiti normali; indennità di disoccupazione non agricola a requisiti ridotti; indennità di disoccupazione speciale edile.

Per gestire la transizione verso la nuova configurazione degli ammortizzatori sociali, la norma consentirà al Ministro del lavoro, per gli anni 2013-2016, di disporre, sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a 12 mesi, in deroga alla normativa vigente, la concessione di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine destinate nell'ambito del Fondo sociale per occupazione e formazione (istituito dall'art. 18, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito nella legge 28 gennaio 2009, n. 2), già Fondo per l'occupazione ai sensi del D.L. 148/1993. Per tale finalità, si prevede di incrementare l'autorizzazione di spesa confluita nel Fondo sociale per occupazione e formazione di cui sopra in misura pari a 1 miliardo di euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014, a 700 milioni per l'anno 2015 e a 400 milioni per l'anno 2016.

Nell'ambito della scrivente missione, pertanto, si adotteranno nel triennio di riferimento tutte le misure finalizzate all'attuazione del nuovo regime normativo descritto.